



Associazione Sportiva Dilettantistica
MONTEBELLO HOCKEY E PATTINAGGIO
c/o Palazzetto dello Sport
Viale Verona - 36054 MONTEBELLO Vic. (VI)
Partita IVA 01948040249
affiliazione CONI FIHP n. 1614

Premessa

I membri del Consiglio Direttivo del settore Pattinaggio Artistico, nel presentare questo Regolamento Interno, auspicano che, sia propositivo in modo da evitare disagi e tensioni tra allenatori, atleti, genitori, soci e il Consiglio Direttivo stesso con l'intento di fornire un documento che sia di riferimento in questo campo.

Il seguente regolamento interno, è parte integrante dello statuto societario.

Tutti gli atleti al momento dell'iscrizione dovranno prendere visione e sottoscrivere per accettazione il presente regolamento; per i minori l'adempimento sarà a cura di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o chi ne fa le veci.

E' a disposizione di genitori e atleti, per ogni comunicazione, il sito internet www.pattinaggiomontebello.it e la pagina fb www.facebook.com/pattinaggiomontebello alle quali è possibile accedere per informazioni, comunicati, appuntamenti, foto riguardanti l'attività della società stessa.

Regolamento interno A.S.D. Montebello Hockey e Pattinaggio settore Pattinaggio artistico

Art. 1 - Scopo dell'attività

L'attività dell'Associazione si basa sui principi generali del reciproco rispetto nell'ambiente sportivo.

Essa è particolarmente rivolta allo sviluppo negli atleti, di una presa di coscienza delle regole di vita aggregativa ed un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività sportiva stessa.

Art. 2 - Adempimenti dell'Associazione

L'Associazione provvede, all'inizio di ogni anno sportivo, a rinnovare l'affiliazione alla Federazione di appartenenza, agli Enti di promozione sportiva ed al rinnovo delle tessere degli atleti.

Art. 3 - Utilizzo del Palazzetto e di tutte le strutture sportive

Gli iscritti sono tenuti a rispettare tutte le regole disposte verbalmente o mediante avvisi esposti all'interno del Palazzetto relative al buon utilizzo dell'impianto stesso.

Art. 4 - Esonero da responsabilità

E' vietato portare oggetti di valore all'interno delle strutture sportive. L'Associazione Sportiva declina ogni responsabilità per danni e furti.

Gli atleti e accompagnatori dovranno rispettare scrupolosamente i limiti di inizio e di fine lezione. Per motivi di sicurezza, gli atleti minorenni dovranno essere accompagnati e ritirati dai genitori (o chi ne fa le veci) all'interno delle strutture con un intervallo massimo di 10 minuti prima e 10 minuti dopo rispetto alla propria lezione e, prima di lasciare soli gli atleti, sono tenuti ad accertarsi che siano già arrivati i responsabili dell'Associazione (dirigenti o allenatori) prima di andarsene. Al termine della lezione gli allenatori consegneranno i minorenni al genitore o chi ne fa le veci a bordo pista.

L'Associazione ed i suoi allenatori sono esonerati da qualsiasi responsabilità e dall'obbligo di sorveglianza degli atleti al di fuori degli orari di attività.

E' inoltre vietato per gli atleti entrare in pista prima dell'arrivo degli allenatori.

Gli Allenatori o i Dirigenti responsabili, qualora i genitori fossero impossibilitati a ritirare il proprio figlio al termine della lezione, sono autorizzati a consegnare il minore solo alle persone delegate indicate dai genitori nell'apposito modulo d'iscrizione. Qualsiasi modifica o possibilità di non riconoscimento, devono essere comunicate anticipatamente.

-
Non è consentito raggiungere i propri genitori o chi per essi in qualsiasi punto esterno alla struttura di allenamento.

I genitori dei minori che rientrano a casa da soli devono consegnare presso un responsabile della Associazione l'autorizzazione firmata da entrambi (MOD. D)

Gli allenatori non rispondono della custodia degli atleti minorenni dopo il termine dell'attività d'insegnamento.

Art. 5 - Anno sportivo e frequenza

L'anno sportivo rispetta il calendario scolastico (comprese le relative sospensioni e festività) per i corsi primi passi, avviamento e gruppo adulti "Evergreen".

La stagione sportiva per i corsi Preagonismo, Agonismo e Gruppo Spettacolo è obbligatoria e segue le indicazioni della F.I.S.R.

Art. 6 - Iscrizione

Possono iscriversi ai corsi bambini e ragazzi a partire dai 4 anni (computi nell'anno dell'attività agonistica – salvo eccezioni vagliate dal Consiglio Direttivo e dal Responsabile Tecnico).

Hanno accesso ai corsi tutti gli atleti iscritti che siano in regola con il pagamento della quota d'iscrizione per l'anno a cui il corso si riferisce.

Gli interessati si possono iscrivere ed accedere ai corsi durante tutto l'anno sportivo, da settembre a maggio, in quanto bambini e ragazzi vengono seguiti dagli istruttori secondo le capacità individuali e tenendo presente che, per chi si avvicina per la prima volta al pattinaggio, è previsto un periodo di prova consistente in due lezioni.

La domanda di iscrizione annuale deve contenere le complete generalità dell'atleta e dei genitori o di chi ne fa le veci, un recapito telefonico e, possibilmente, un indirizzo e-mail per facilitare le comunicazioni societarie.

All'atto dell'iscrizione sarà comunicato ai genitori e/o chi ne fa le veci l'ammontare della retta e degli eventuali servizi aggiuntivi, nonché le modalità di pagamento.

Con la domanda di iscrizione è richiesto anche il pagamento della quota di iscrizione annuale.

Gli iscritti verranno inseriti nei corsi con criteri stabiliti dagli istruttori responsabili degli stessi corsi a loro insindacabile giudizio tecnico. Alle attività possono partecipare esclusivamente gli atleti in regola con il pagamento delle quote previste e con la consegna di tutti i documenti richiesti.

Art. 7 - Iscrizioni atleti provenienti da altre società

L'iscrizione degli atleti provenienti da altro Sodalizio affiliato alla FISR, sarà subordinata alla consegna del "nulla osta" rilasciato dalla Società di provenienza, secondo le disposizioni della F.I.S.R.

Art. 8 - Visione - firma Regolamento

Tutti gli atleti e per gli atleti minorenni, i genitori e/o chi ne fa le veci, all'atto di iscrizione, dovranno prendere visione e firmare per accettazione il presente Regolamento nell'apposito spazio previsto nel modulo di iscrizione (MOD. A).

Con tale sottoscrizione il presente regolamento si ha per conosciuto ed accettato.

Art. 9 - Moduli e Documenti necessari per l'iscrizione.

La documentazione per l'iscrizione, in formato PDF, è anche direttamente scaricabile seguendo gli appositi link nel sito ufficiale dell'Associazione www.pattinaggiomontebello.it

Tutti gli atleti che intendono iscriversi dovranno consegnare al Responsabile del settore Pattinaggio o al responsabile del corso di appartenenza da esso delegato, i seguenti moduli e documenti:

- modulo iscrizione debitamente compilato e sottoscritto (MOD. A)
- numero del documento d'Identità in corso di validità dell'atleta e se questi è minore di età anche del genitore e/o chi ne fa le veci;
- certificato medico di idoneità alla pratica sportiva obbligatoriamente in corso di validità.

Per gli iscritti che non svolgono attività agonistica è sufficiente il Certificato di Buona salute (comprensivo di elettrocardiogramma).

Per gli atleti che effettuano attività agonistica è necessario il certificato rilasciato da un Centro di Medicina Sportiva della ASL o struttura convenzionata con la Regione e ASL, attestanti l'idoneità alla pratica sportiva del pattinaggio artistico a rotelle.

Gli atleti, che alla scadenza del proprio certificato medico, non risulteranno in regola con la visita, dovranno sospendere gli allenamenti sino al rilascio del nuovo certificato di idoneità sportiva. Sollecitiamo l'importanza del rinnovo entro e mai oltre la data di scadenza. Gli atleti sono ammessi in pista solo se in possesso di certificato medico di idoneità valido.

Art. 10 - Tesseramento

Ogni atleta, dai 7 anni in poi, una volta iscritto, viene tesserato alla FISR e agli enti di promozione sportiva a cui la Società risulta affiliata.

Il tesseramento comporta un vincolo con la Società per tutto l'anno solare. Tale vincolo implica che l'atleta si impegni ad effettuare gli allenamenti unicamente con gli allenatori designati dalla Società.

Art. 11 - Quota associativa

La quota associativa annuale alla Società è stabilita dal Consiglio Direttivo annualmente, comprende la spesa per il tesseramento F.I.S.R. e/o A.I.C.S.e la copertura assicurativa che verrà comunicata all'atto dell'iscrizione.

E' facoltà del genitore o dell'atleta maggiorenne stipulare una polizza personale contro gli infortuni, in aggiunta a quella federale.

Qualora l'iscrizione avvenga nel corso dell'anno, la quota associativa andrà versata sempre per intero.

Le quote sociali non sono rimborsabili, non sono ammesse sospensioni, nè recuperi.

Art. 12 - Costo della scuola di pattinaggio e modalità di pagamento

L'importo dovuto alla Società per la scuola di pattinaggio dipenderà dal tipo e dalla durata del corso, sarà stabilito all'inizio dell'anno sportivo dal Consiglio Direttivo e non varierà per tutta la durata dello stesso.

Nel caso in cui l'atleta, superando il grado di abilità, cambi il corso di appartenenza, la quota sarà adeguata alla nuova situazione.

La quota dovrà essere versata, secondo le modalità indicate all'atto di iscrizione e solo tramite bonifico bancario (MOD. B)

I pagamenti vengono effettuati indipendentemente dalla frequenza ai corsi salvo diversa delibera del Consiglio Direttivo.

In caso di insolvenza, decorsi 20 giorni, non sarà più consentito all'atleta l'accesso alle strutture sportive e la frequenza delle lezioni.

I corsi dovranno essere pagati fino al loro termine, anche se l'atleta non dovesse frequentare le lezioni, in caso di malattia grave o infortunio il Direttivo si riserva la facoltà di valutare il singolo caso.

Art. 13- Pagamento quote gare, stage, trasferte

La quota di iscrizione alle varie gare, stage e trasferte sono a carico dell'atleta, che provvederà al pagamento entro 48 ore prima dell'inizio della gara/evento/manifestazione direttamente al responsabile designato.

Art. 14 -Attrezzatura e materiale societario

Il materiale di proprietà della Società Sportiva viene messo a disposizione degli iscritti a tempo determinato e fino al termine della stagione sportiva in corso, previa compilazione di relativo modulo consegnato all'atto di iscrizione (MOD. C)

La Società Sportiva assicura l'utilizzo del materiale esclusivamente agli atleti principianti (primi passi, avviamento e gruppo adulti), fino ad esaurimento scorte.

Per gli atleti che praticano attività agonistica è preferibile che siano muniti di attrezzatura propria e adeguata al livello di preparazione sportiva individuale.

La Società provvederà a consegnare il materiale in buono stato di manutenzione.

Gli iscritti che utilizzano il materiale societario sono tenuti a:

- prendere in consegna il materiale societario all'inizio dell'anno sportivo, utilizzarlo, conservarlo e custodirlo correttamente e con diligenza;

- restituire il materiale pulito e in buono stato al termine della stagione sportiva;

In particolare, si ribadisce che:

-i pattini potranno essere utilizzati solo in piste di pattinaggio e/o impianti con pavimentazioni adeguate (no su terra, ghiaia, piazze e strade);

-il materiale è destinato ad uso esclusivo e personale dell'atleta e non può essere usato per impieghi e scopi estranei all'attività sportiva societaria.

Il materiale societario non è assicurato, pertanto, in caso di rottura totale o di furto o smarrimento, il materiale in oggetto sarà addebitato all'utilizzatore secondo il valore quantificato al momento dell'iscrizione (vedi tabella in calce).

In caso di furto l'utilizzatore è obbligato a sporgere denuncia presso competenti autorità di polizia ed a darne immediata comunicazione alla Società.

In caso di trattamento inadeguato e/o danneggiamento del materiale societario, il ripristino sarà addebitato all'utilizzatore secondo il valore indicato in tabella in calce.

All'utilizzatore è richiesto di provvedere alla pulizia e alla manutenzione periodica del materiale ricevuto. Eventuali rotture e manutenzioni dovute ed incurie ed ad uso improprio, comporta un costo di 10,00 €.

La mancata restituzione del materiale societario, indipendentemente dal motivo, darà luogo a fatturazione da parte di A.S.D. Montebello Hockey e Pattinaggio del valore secondo gli importi indicati in tabella in calce.

La mancata restituzione da parte dell'utilizzatore viene presunta decorsi 30 giorni dal termine della stagione sportiva senza che il materiale sia spontaneamente restituito alla Società Sportiva, in tal caso, la Società provvederà a fatturare il costo del materiale come più sopra descritto.

Art. 15 - Infortunio e/o malattia

In caso di infortunio e/o malattia, l'atleta deve darne tempestivamente avviso alla società sportiva corredandolo con idonea certificazione medica entro 24 ore dall'evento. L'atleta può presentare richiesta scritta al Consiglio Direttivo per ottenere la restituzione parziale o totale del pagamento della quota di frequenza dei corsi, corredata

-
da certificato medico, aggiornato mensilmente, che comprovi che lo stato di salute non consente all'atleta di frequentare i corsi.

Art. 16 - Detrazione fiscale

L'A.S.D. Montebello Hockey e Pattinaggio, è in possesso dei requisiti che consentono agli iscritti interessati di beneficiare della detrazione d'imposta sulle spese sostenute per attività sportiva secondo le normative vigenti.

Art. 17 - Settore tecnico e competenze:

I corsi sono tenuti da Tecnici e allenatori F.I.S.R. regolarmente tesserati.

Agli istruttori è affidato il compito di:

- riconoscere tutti gli atleti che compongono la squadra e con essi attivare una comunicazione chiara attraverso una precisa informazione;
- intervenire per modificare atteggiamenti e comportamenti negativi nell'ambito sportivo;
- impegnarsi a far rispettare tutti i regolamenti Federali compreso quello antidoping;
- promuovere ordine e disciplina ed incentivare un coinvolgimento propositivo nel team;
- mantenere e portare a termine il programma concordato con i Consiglieri del settore Pattinaggio a inizio stagione.
- designare gli allenatori responsabili di una trasferta o di una competizione;
- stabilire l'elenco degli atleti da iscrivere alle gare, la partecipazione a stage, manifestazioni e trofei;
- valutare il progressivo apprendimento tecnico degli atleti;
- stabilire la composizione dei corsi a seconda delle capacità degli atleti e la relativa aggregazione al gruppo di appartenenza;
- stabilire programmi annuali di allenamento e di gara, e sottoporli all'attenzione di tutti i Consiglieri del settore Pattinaggio della società;
- riferire periodicamente ai responsabili del settore pattinaggio l'andamento dei vari atleti;

Il settore tecnico potrà stabilire di volta in volta, a seconda delle esigenze momentanee, deroghe al calendario degli allenamenti che verranno opportunamente comunicate.

Art. 18 - Gestione tecnica dei vari gruppi

Gli atleti sono suddivisi in gruppi che si differenziano per il livello tecnico raggiunto, per la quantità di ore di allenamento previste e per le specialità scelte.

I corsi sono così suddivisi: Primi passi, Avviamento, Pre-Agonismo, Agonismo, Specialità Coppia artistico, Gruppo spettacolo, Gruppo adulti.

Durante l'anno sportivo, a insindacabile giudizio degli allenatori, e in accordo con il Responsabile Tecnico, gli atleti potranno essere cambiati di corso.

In questo caso, agli atleti verrà comunicato tale cambiamento con conseguente cambi di orari di allenamento e delle relative rette.

Gli atleti dovranno raggiungere non solo determinati gradi di difficoltà agonistica per accedere ai livelli superiori, ma anche maturità nel saper gestire il lavoro fatto, pertanto, la suddivisione degli atleti in gruppi è del Responsabile Tecnico e degli allenatori, i quali informano il Responsabile del settore Pattinaggio che ha il compito di darne comunicazione ai genitori e/o chi ne fa le veci e/o quindi all'atleta.

Il Responsabile Tecnico ha la facoltà di adottare a suo indiscutibile giudizio tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni sia nel corso degli allenamenti, che in preparazione alle competizioni. Si riserva il diritto di chiedere l'allontanamento degli atleti indisciplinati, che arrecano disturbo, ancorché siano validi atleti agonisti e/o con anzianità d'iscrizione al sodalizio.

Il Responsabile Tecnico, in prossimità di gare e trofei può dedicare maggiore attenzione a quegli atleti che vi dovranno partecipare facendosi sostituire nel proprio compito nei confronti di tutti gli altri allievi dai collaboratori.

Art. 19 - Attività annuali

Dicembre - Esibizione in occasione delle festività natalizie

Giugno - Saggio di fine anno

Partecipazione a trofei e gare promozionali

Partecipazione a trofei nazionali, internazionali e manifestazioni.

Partecipazione a gare FISR

Partecipazione a gare AICS

Partecipazione a stage di perfezionamento con altri Tecnici Federali.

Partecipazione ad esibizioni se invitati da altre società o Associazioni.

Alle attività annuali è richiesta la partecipazione di tutti gli atleti, in caso esibizioni saranno gli allenatori a decidere quale atleta partecipa.

Art. 20 - Variazione programma di attività

Gli allenamenti abituali che, per causa di forza maggiore (eventi atmosferici, pista inagibile, irraggiungibilità dell'impianto da parte degli allenatori, o utilizzo da parte della pubblica amministrazione) non si possono effettuare, non saranno recuperati.

-
La contemporaneità con festività nazionali, non potranno dare diritto ad alcun rimborso o sconto sulla quota annuale, né al recupero di lezioni di allenamento.

Le sospensioni delle lezioni di pattinaggio artistico seguiranno per tutti i corsi, tranne l'agonismo, il calendario scolastico.

Eventuali modifiche relative al programma di attività durante l'anno, siano esse transitorie o definitive che riguardano uno solo o tutti i corsi, saranno preventivamente comunicate.

Art. 21 - Attività agonistica – partecipazione a trofei e campionati

Gli allenamenti per il corso agonistico sono obbligatori nei mesi di giugno, luglio e agosto ed è richiesto il versamento di una quota aggiuntiva valutata annualmente.

L'allenatore decide - per i minori con il consenso dei genitori e/o di chi ne fa le veci -, la partecipazione dell'atleta ai campionati, trofei e manifestazioni varie.

L'atleta che conferma la sua partecipazione alla fase provinciale rimane vincolato a tutte le ulteriori fasi (regionale, nazionale etc.)

Art. 22 - Attività agonistica - depennamenti.

Premesso che l'appartenenza all'agonismo, oltre che essere un motivo di vanto e orgoglio, è per l'atleta un impegno verso la Società e gli Allenatori, che riservano all'agonista risorse di energie particolari, si precisa che: i depennamenti ingiustificati dalla gara (e quindi per motivi diversi da: infortunio, lutto, decisioni tecniche degli allenatori, eventi religiosi come Cresima e/o Comunione), comportano il pagamento a titolo di rifusione da parte dell'atleta delle somme comminate quali multe/sanzioni all'Associazione Sportiva, oltre al costo di iscrizione alla competizione.

Art. 23 - Partecipazione alle lezioni

Le lezioni sono rivolte a tutti gli atleti iscritti all'Associazione nonché agli atleti in allenamento temporaneo provenienti da altre Società muniti di autorizzazione scritta.

Art. 24 - Saggio di fine anno

Entro i primi quindici giorni di giugno, la Società organizza il saggio di fine anno.

Il Saggio di fine anno è un evento sportivo di spettacolo a cui partecipano tutti gli atleti iscritti.

Ogni atleta deve comunicare la propria adesione entro e non oltre il settimo giorno successivo alla formale comunicazione della data dell'evento da parte dell'Associazione.

Gli atleti durante il mese di maggio e sino alla data del saggio sono tenuti a partecipare alle lezioni e devono inoltre, essere sempre presenti agli allenamenti perché la loro assenza provoca disagio agli altri atleti ed allenatori, impedendo la buona riuscita della coreografia.

Al fine di non danneggiare la riuscita dello spettacolo e il lavoro degli altri atleti non è consentito assentarsi dalle prove generali.

E' assolutamente vietato a genitori, parenti ed amici, assistere alle lezioni o ad eventuali prove.

E' gradita l'attività di volontariato dei genitori per la buona riuscita del saggio.

Art. 25- Obbligo per atleti agonisti

Gli atleti agonisti devono acquistare i pattini per ogni disciplina, la borsa porta pattini, il body e maglietta societaria, che saranno usati durante le manifestazioni.

La partecipazione alle gare comporta inoltre l'acquisto a carico dell'atleta del body di gara a tema con la musica scelta e le ruote consigliate per le piste durante le gare.

Gli atleti devono avere sempre con sé, copia del CD di gara, scarpe da ginnastica, ruote adeguate alla pista, chiavi e materiale vario per i pattini.

Art. 26 - Abbigliamento per competizioni e/o gare ufficiali

L'atleta che partecipa a competizioni deve indossare e utilizzare, quale simbolo di appartenenza all'ASD Montebello hockey e pattinaggio:

-il body societario (da indossare obbligatoriamente in eventi ufficiali, prova pista ufficiali delle gare, premiazioni),

-la t-shirt e la tuta sociale di rappresentanza, i cui costi (salvo ottenimento da parte dell'Associazione sportiva di specifica sponsorizzazione per l'acquisto), saranno a carico dell'atleta.

- la borsa sociale porta pattini (Obbligatoria per agonismo).

- le calze collant ("americane") e i copri-pattini color pelle.

Il body di gara dovrà essere indossato esclusivamente per l'esecuzione dei dischi di gara (e comunque mai durante le premiazioni), su autorizzazione dall'allenatore responsabile.

Art. 27 - Acquisto abbigliamento e pattini

L'Associazione offre assistenza per l'acquisto di capi d'abbigliamento per il pattinaggio e per i pattini a rotelle. Si consiglia di chiedere sempre agli allenatori prima dell'acquisto di pattini, ruote o body di gara per evitare scelte non idonee al livello di preparazione dell'atleta.

Art. 28 - Premiazioni

-
Gli atleti hanno l'obbligo di presentarsi alle premiazioni indossando il body societario, salvo eventuali comunicazioni da parte dell'allenatore.

Art. 29 - Programma di gara agonismo

Brani musicali e coreografia per competizioni, campionati provinciali, regionali nazionali e/o trofei, esibizioni sono scelti e determinati, previo coinvolgimento dell'atleta, solo dall'allenatore responsabile, così pure per il modello e colore del body di gara.

Art. 30 - Logistica e trasferte

Il programma delle gare, completo di indirizzi logistici, orario di convocazione e inizio gara verrà comunicato di volta in volta dagli allenatori.

Gli atleti convocati per le competizioni devono presentarsi presso il luogo di ritrovo stabilito in perfetto orario.

Normalmente gli atleti vengono accompagnati in gara da un allenatore e da un genitore e/o da chi ne fa le veci, qualora quest'ultimo non potesse, gli atleti potranno essere accompagnati alle gare da un allenatore.

La prenotazione dell'albergo per la partecipazione a gare di più giorni sarà effettuata direttamente dall'atleta ed il costo del soggiorno e del viaggio saranno a carico dell'atleta.

Art. 31 - Delegato

Durante le manifestazioni agonistiche (gare, manifestazioni, trofei) l'unico responsabile rappresentante della Società nei rapporti con la giuria e gli organizzatori è esclusivamente il DELEGATO nominato dal Presidente.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

Art. 32 - Diritti degli atleti

E' diritto di ogni atleta:

- frequentare le lezioni del corso di appartenenza;
- poter contare sulla puntualità ed il rispetto degli orari di inizio e fine lezione;
- ottenere il massimo degli insegnamenti.

Art. 33 - Doveri degli atleti

E' dovere di ogni atleta:

- salutare sempre quando si arriva e quando si termina gli allenamenti;
- essere presente agli stage o allenamenti extra se richiesti dagli allenatori;
- mantenere in ordine il materiale di allenamento, aver cura della divisa sociale, controllare la pulizia e l'efficienza dei pattini, ruote, freni, cuscinetti, stringhe. L'atleta che per propria negligenza deteriora ingiustamente o smarrisce l'abbigliamento e le attrezzature fornitegli è tenuto a corrispondere all'Associazione i costi sopportati per la sostituzione, come da tabella in calce al presente regolamento;
- essere puntuale alle lezioni;
- frequentare le lezioni, evitando scelte preferenziali, compatibilmente con gli impegni scolastici o di lavoro;
- seguire inderogabilmente le indicazioni e i consigli del responsabile tecnico ed osservare diligentemente i programmi e obiettivi;
- essere propositivi e collaborativi evitando situazioni di tensione, disturbo, divisione;
- tenere un comportamento consono nel linguaggio e negli atteggiamenti e al rispetto della Società, dello Staff Tecnico, dei Dirigenti e dei propri compagni;
- comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara;
- ricordarsi che non si gareggia per se stessi, ma per il gruppo sportivo di appartenenza;
- in caso di infortunio rispettare i tempi di prognosi prima di tornare ad allenarsi;
- informare sempre gli allenatori e il Consiglio Direttivo in caso di assunzione improvvisa di farmaci o in caso di terapie in atto;
- impegnarsi a rispettare tutti i regolamenti federali compreso quello antidoping;
- presentarsi regolarmente alle gare o, dove richiesto con la divisa della società;
- spese di viaggio e soggiorno per gare e manifestazioni sono a completo carico dell'atleta;
- gli atleti in caso di trasferta di più giorni, soggiornano in albergo insieme a tutta la squadra; per atleti minori è necessario accompagnatore;
- avvisare in caso di assenze, di arrivi in ritardo o di uscite anticipate;
- gli atleti devono accettare e rispettare le decisioni dei giudici di gara e mantenere sempre un comportamento corretto ed esemplare;

Ogni atleta di quest'Associazione non deve:

- esimersi dal partecipare alle competizioni e/o agli allenamenti senza giustificato motivo ed idoneo preavviso;
- partecipare agli allenamenti senza aver prima ottenuto dalle competenti autorità sanitarie il " Certificato di Idoneità " alla pratica sportiva agonistica;

- praticare la stessa disciplina sportiva presso altre associazioni senza il nulla osta dell'associazione di appartenenza;
- partecipare ad esibizioni o spettacoli organizzati da altre associazioni o da singole persone senza il nulla osta dell'associazione di appartenenza;
- praticare in contemporanea altre specialità sportive a scapito dell'attività agonistica e quindi degli interessi dell'associazione di appartenenza;
- prestare la sua opera come consulente insegnante presso altre associazioni o gruppi di privati a scapito degli interessi dell'associazione di appartenenza.
- non sono tollerati atti di bullismo.

E' fatto divieto ad atleti, genitori, allenatori e componenti del Consiglio Direttivo assumere iniziative autonome in merito al rilascio di interviste, pubblicazione di articoli, foto, video mediante i mass media o su siti internet senza una preventiva valutazione e autorizzazione da parte del Presidente.

Art. 34 - Comunicazioni mediche

E' OBBLIGO di ogni atleta, o chi ne ha la responsabilità genitoriale, comunicare in forma scritta all'atto dell'iscrizione o al momento della diagnosi (se successiva all'iscrizione) eventuali patologie diagnostiche che prevedano l'uso di farmaci salvavita.

Art. 35 - Contegno durante gli allenamenti

L'iscritto è tenuto, durante le lezioni ad un corretto comportamento, nei confronti degli altri atleti, degli allenatori e dei materiali e delle strutture utilizzate.

Prima e dopo l'allenamento dovrà essere mantenuta una condotta adeguata sia a bordo pista, sia negli spogliatoi al fine di non disturbare la lezione in corso.

L'atleta iscritto appartenente a qualsiasi corso, si impegna a partecipare assiduamente agli allenamenti, seguendo scrupolosamente le istruzioni degli Allenatori. Essi sono tenuti a svolgere l'attività in modo ordinato e sicuro per sé e per gli altri.

E' vietato agli atleti l'uso di telefoni cellulari durante gli allenamenti se non per casi di effettiva necessità e con il consenso degli allenatori.

Al termine della lezione, non abbandonare in pista e negli spogliatoi i rifiuti quali: fazzoletti, carta di caramelle, bottiglie di plastica etc.

Art. 36 - Frequenza e assenze

Le famiglie sono tenute ad assicurare la regolare frequenza degli atleti.

L'assenza o il ritardo agli allenamenti deve sempre essere comunicato in tempo utile al proprio allenatore (in ogni caso almeno due ore prima dell'inizio dell'allenamento) per poter concedere il tempo necessario agli allenatori di organizzare gli allenamenti.

Questo è un punto estremamente importante per tutti i tesserati e la superficialità ed il non rispetto di tale norma, farà scattare misure disciplinari.

Qualora le assenze siano ripetute senza un valido motivo, o non motivate, l'Associazione si riserva di escludere l'atleta dai futuri eventi (competizioni, saggio.)

Art. 37 - Permesso di uscita dalla pista

L'atleta che entra o esce dalla pista durante l'allenamento, deve chiedere il consenso dell'allenatore e in caso di minore il genitore, o chi esercita la patria potestà, deve presentarsi a bordo pista per prendere sotto custodia l'atleta.

L'allenatore è l'unico responsabile in pista e l'atleta è tenuto a rispettare questa disposizione rivolgendosi solo a lui per qualsiasi necessità: comunque, durante gli orari di allenamento, l'atleta non interloquirà in nessun caso con il proprio genitore, se non autorizzato dall'allenatore in pista.

Art. 38 - Abbigliamento e scelta del materiale.

Nel corso degli allenamenti è fatto obbligo ad ogni atleta di indossare abiti sportivi adeguati alla serietà dell'ambiente (tuta, pantaloncini, gonnellini, ciclisti, body ecc...) è fatto obbligo di avere i capelli raccolti.

E' obbligatorio l'uso dei copri pattini durante l'allenamento.

E' vietato indossare orologi, braccialetti, collane, fermagli rigidi e bigiotteria in genere, onde evitare infortuni causati dagli stessi. Per motivi di sicurezza non è ammesso consumare caramelle e gomma da masticare.

Si consiglia di rivolgersi agli allenatori (non durante le lezioni) prima dell'acquisto di pattini, ruote o vestiti di gara per evitare scelte non idonee al livello di preparazione dell'atleta.

E' obbligatorio e a carico dell'atleta l'acquisto e l'uso di copri-pattini e calze americane e maglietta con logo societario.

Art. 39 Orari

L'Associazione si riserva di comunicare gli orari seguono un calendario prestabilito che viene comunicato dall'Associazione all'inizio dei corsi.

Gli orari potranno subire delle variazioni in seguito alle indicazioni degli allenatori, comunque di ciò verrà data adeguata informazione.

Salvo precise disposizioni o accordi in senso diverso, gli atleti devono rispettare l'orario di entrata in pista per il proprio gruppo di appartenenza.

Art. 40 - Decisioni tecniche e partecipazioni a competizioni e iniziative sportive.

Spetta al Responsabile Tecnico ogni decisione riguardante la preparazione tecnica degli atleti, nonché la scelta di coloro da iscrivere alle manifestazioni sportive e non, compatibilmente all'effettivo grado di preparazione raggiunto e subordinatamente ad una presenza agli allenamenti costante.

Tutti gli atleti sono tenuti a partecipare alle iniziative della Società, salvo caso di giustificato impedimento che si invita a comunicare con tempestività agli allenatori.

Art. 41 - Autorizzazione a partecipare a manifestazioni.

L'atleta contattato da esterni per un'esibizione od altra manifestazione non indette dalla società, è tenuto ad informare il Tecnico Responsabile e il Settore Tecnico, chiedendo l'autorizzazione a partecipare all'esibizione, manifestazione, trofeo e dovrà essere autorizzata per iscritto dal Consiglio Direttivo e firmata dal presidente. L'atleta potrà esibirsi o partecipare a manifestazioni o trofei solo ed esclusivamente se in possesso di regolare nulla-osta approvato dal Consiglio Direttivo e firmato dal Presidente della Società. Il comportamento tenuto dagli atleti durante le gare caratterizza in modo decisivo l'immagine esterna del Sodalizio, pertanto valgono le prescrizioni di comportamento descritte più sopra.

Art. 42 - Partecipazione a stage e lezioni private

La partecipazione degli atleti a stage è subordinata a quella dell'Associazione, e non può essere oggetto di libera iniziativa di singoli atleti. Gli atleti dovranno partecipare ad almeno uno stage annuale, proposto dall'Associazione stessa. L'atleta deve chiedere al proprio allenatore l'autorizzazione per poter effettuare lezioni private con altri Tecnici Federali.

Art. 43 - Vincolo per le trasferte

Se durante le trasferte gli atleti sono accompagnati da un allenatore della Società, essi dipendono esclusivamente dal suddetto responsabile (stage/gare/esibizioni) e non possono prendere iniziative senza la sua autorizzazione.

NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI ALLENATORI

Art. 44 - Doveri principali degli allenatori

Agli Allenatori è affidato il compito di agire direttamente sugli atleti, d'intervenire per modificare atteggiamenti e comportamenti negativi nell'ambito sportivo.

Ogni allenatore è responsabile dei propri atleti, predispone per essi l'attività agonistica, è a conoscenza delle eventuali problematiche di ognuno di essi ed informa le famiglie circa l'attività che intende svolgere.

Gli Allenatori durante le ore di allenamento, rispettano l'orario di inizio e fine lezione, non hanno rapporti preferenziali con atleti, non colloquiano con i genitori o chi per essi.

Durante gli allenamenti è vietato l'uso del cellulare se non per comunicazioni urgenti.

Devono essere consapevoli del ruolo educativo, che svolgono nei confronti degli atleti, pertanto devono attivare il massimo rispetto nei confronti di tutti.

Devono esercitare con lealtà sportiva l'attività, osservando norme e principi sportivi, tenendo conto in particolare della funzione sociale, educativa e culturale che è loro affidata.

Devono assicurarsi che gli atleti rispettino le cose proprie ed altrui, ponendosi d'esempio in prima persona.

Devono dare comunicazione al direttivo qualora svolgano l'attività di allenatore presso altre società o allenino privatamente atleti in strutture diverse.

Art. 45 - Responsabilità degli allenatori

Durante gli allenamenti l'Allenatore potrà essere affiancato da "aiuto allenatori" scelti fra gli atleti ed ex atleti della Società idonei all'incarico per capacità, serietà, attitudine e continuità d'impegno.

Gli aiuto-allenatori dovranno rispettare gli orari di allenamento al pari degli atleti e dare comunicazione tempestiva in caso di ritardo o assenza.

Gli aiuto-allenatori faranno riferimento all'Allenatore per ogni comunicazione e/o necessità personale o relativa al compito assegnato, tenendo presente, che la responsabilità di ciò che accade in pista durante la lezione è sempre e soltanto dell'Allenatore.

Art. 46 - Assenze

Gli Allenatori che per qualsiasi motivo risultino impossibilitati a presenziare alle lezioni comunicano tempestivamente l'impedimento al Responsabile del Settore Tecnico che provvederà alla sua sostituzione o all'annullamento dell'allenamento.

Art. 47 - Diritti e doveri di partecipazione

Gli Allenatori devono accompagnare gli atleti alle competizioni e devono restare fino alle premiazioni.

Art. 48 - Decisione degli Organi competenti

Gli Allenatori hanno diritto ad essere sempre informati sulle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, nel caso questi, interessino l'organizzazione del loro lavoro o riguardino atleti a loro affidati. Devono inoltre comunicare al Consiglio Direttivo eventuali decisioni relative e cambi di orari o di gruppo.

NORME DI CONDOTTA DEI GENITORI E CHI NE FA LE VECI

Art. 49 - Condotta generale

Premesso che i genitori e/o chi ne fa le veci sono una componente fondamentale di questa Società per lo svolgimento dell'attività sportiva dei propri figli, per consentire il regolare, disciplinato e sereno svolgimento dei corsi ed eventi sportivi, nessun genitore è ammesso in pista, sia durante gli allenamenti che durante le gare, a meno che non sia espressamente chiamato dagli allenatori o dai dirigenti.

E' dovere dei genitori e/o di chi ne fa le veci verificare che i propri figli, per la partecipazione alle gare, utilizzino la divisa della Società e che abbiano tutto il materiale al seguito.

E' dovere dei genitori agire nell'interesse dei figli in accordo con gli Allenatori responsabili, all'insegna del rispetto reciproco.

E' espressamente vietato ai genitori e/o di chi ne fa le veci muovere critiche nei confronti degli Allenatori o dei Dirigenti Sportivi in presenza dei figli, o comunque di altri atleti minorenni.

I genitori e/o di chi ne fa le veci sono tenuti a mantenere in ogni circostanza una condotta conforme ai principi della lealtà e della correttezza sportiva e che non sia incompatibile con la dignità, il decoro, il prestigio della Federazione e della Società, con le esigenze agonistiche e con le regolarità delle competizioni sportive.

È diritto dei genitori e/o chi ne fa le veci:

- essere informati dei progressi dei propri figli, delle tecniche di allenamento e degli eventuali problemi verificatisi in pista, dovuti al comportamento degli stessi.
- agire in nome e per conto del figlio minorenne in conformità al presente Regolamento, ferma restando la centralità dell'interesse dell'atleta.
- avere un dialogo costruttivo con il Settore Tecnico, esprimendo la propria opinione circa le scelte nei confronti dell'atleta.

Art. 50 - Comportamento in pista

I soci genitori e/o chi ne fa le veci non possono assistere agli allenamenti., in quanto si tengono a porte chiuse. Essi non avvicinano i ragazzi durante gli allenamenti e le competizioni, se non in casi di necessità e comunque previo accordo con l'allenatore e/o dai dirigenti. Essi non interferiscono nelle scelte tecniche dell'allenatore.

I genitori e/o chi ne fa le veci, una volta accompagnati i figli dovranno rimanere all'esterno dell'area di svolgimento degli allenamenti per non intralciare il lavoro e non arrecare distrazione agli atleti.

Pertanto genitori e/o persone delegate dovranno attendere la conclusione delle lezioni in corso al di fuori della pista.

I genitori e/o chi ne fa le veci degli atleti più piccoli, possono accedere solo agli spogliatoi per assisterli durante gli allenamenti e/o gare ed esibizioni.

I genitori e/o chi ne fa le veci degli atleti, devono sempre avvertire gli allenatori in caso di assenza dei propri figli agli allenamenti.

Art. 51 - Problemi o lamentele

Eventuali problemi o lamentele relativi agli Istruttori, ai corsi o altre iniziative della società dovranno essere rivolti direttamente ed esclusivamente al responsabile del settore pattinaggio e non agli allenatori.

Art. 52 - Colloqui con l'allenatore

I soci genitori e/o chi ne fa le veci possono avere dei colloqui con gli allenatori fuori dall'orario di allenamento, e comunque su preavviso. Essi non interrompono il regolare svolgimento degli allenamenti, se non per motivi di particolare necessità ed urgenza.

Art. 53- Armonia come fondamento dell'Associazione

Non saranno in alcun modo tollerati comportamenti, atteggiamenti e interferenze che in qualsivoglia maniera provochino tensioni e malumori nei rapporti interpersonali tra i genitori stessi o fra genitori e atleti, tecnici e componenti del Consiglio Direttivo o che comunque si ripercuotano sulla serenità e tranquillità degli atleti: **l'armonia tra i partecipanti è fondamento dell'Associazione.** Il genitore che si renderà inadempiente a tale condotta sarà invitato ad allontanarsi dall'impianto sportivo.

Art. 54 - Autorizzazione

In nessun caso i genitori e/o chi ne fa le veci si rivolgeranno agli Organi Federali o Periferici senza autorizzazione preventiva del Consiglio Direttivo.

Art. 55- Provvedimenti disciplinari

L'inosservanza dei principi e delle norme del Regolamento interno da parte degli atleti, dei genitori, degli Associati, degli Allenatori ed eventuali altre mancanze che possono danneggiare in qualche modo la società, daranno luogo a provvedimenti disciplinari.

Il Tecnico Responsabile potrà prendere provvedimenti diretti nei confronti degli atleti che durante le lezioni non si attengono alle regole citate o disturbando mancando di rispetto, mediante l'allontanamento dalla pista; in caso seguirà da parte del Consiglio regolare discussione.

Art. 56 - Elenco provvedimenti

I provvedimenti disciplinari che possono essere utilizzati, in ordine crescente di gravità, sono:

- l'ammonizione verbale;
- l'ammonizione scritta;
- la sospensione della frequenza in Associazione;
- l'allontanamento definitivo dall'Associazione.

Art. 57 - Ammonizione verbale

L'ammonizione verbale consiste in un richiamo verbale rivolto all'atleta ritenuto responsabile di una lieve mancanza nel rispetto del Regolamento.

Art. 58 - Ammonizione scritta

L'ammonizione scritta consiste in un richiamo scritto, recapitato con ogni mezzo idoneo all'autore della violazione, inflitto per la persistenza in mancanze già colpite con ammonizione verbale, e per più gravi violazioni del Regolamento.

Art. 59 - Sospensione

La sospensione dalla frequenza è inflitta per la persistenza di mancanze già colpite con ammonizione scritta e per gravi inadempienze del presente Regolamento e dello Statuto o per comportamenti comunque riprovevoli. Essa non è inferiore a una settimana, né superiore a sei mesi.

Art. 60 - Allontanamento definitivo

L'allontanamento definitivo dall'Associazione è imposto per comportamenti disonorevoli, gravi e ripetute azioni atte a denigrare l'Associazione, la stima dell'allenatore o continue gravi mancanze nel rispetto del Regolamento e dello Statuto.

Art. 61 - Domanda di provvedimento

La richiesta di provvedimento disciplinare (salvo il caso del richiamo orale) deve essere rivolta in forma scritta e recapitata al Responsabile del settore Pattinaggio entro una settimana dall'avvenuta violazione del Regolamento. Nei casi più lievi, il richiamo orale può essere rivolto contestualmente alla inadempienza al regolamento, a voce con provvedimento immediato da parte del responsabile.

Art. 62- Convocazione del Consiglio Direttivo

La competenza a giudicare delle infrazioni commesse dagli atleti spetta al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il Presidente, informato della richiesta di provvedimento disciplinare, convoca il Consiglio Direttivo il quale sente le ragioni delle parti convocandole personalmente, e decide a maggioranza dei suoi componenti, tenendo presente le eventuali testimonianze, se necessarie, e le circostanze del caso. Esso si riunisce in un'unica seduta ed è tenuto a comunicare la propria decisione al termine della stessa, dopo il tempo necessario a che i suoi membri si consultino fra loro.

In caso estremo, in situazioni di particolare gravità e urgenza e al solo scopo di conservare l'immagine della società, il Presidente, e solo Lui, potrà prendere una decisione immediata, su segnalazione del Responsabile Tecnico, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio Direttivo.

Per le decisioni sul caso, oltre alle norme dello Statuto societario e del presente regolamento interno, sono applicabili altresì le sanzioni previste dal Regolamento Organico della F.I.S.R.

DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni informazione, si pregano cortesemente gli atleti e i genitori e/o chi ne fa le veci ed atleti, a rivolgersi ai responsabili dell'Associazione Sportiva, in particolare al Responsabile del settore Pattinaggio.

Si invitano genitori, atleti e tecnici, a visionare la bacheca presente presso la struttura di allenamento, per prendere visione delle comunicazioni e/o avvisi esposti e di fornire un recapito telefonico ed e-mail per comunicazioni.

E' a disposizione di genitori e atleti, oltre al sito internet www.pattinaggiomontebello.it, la pagina fb www.facebook.com/pattinaggiomontebello alle quali è possibile accedere per informazioni, comunicati, appuntamenti, foto, riguardante l'attività della società stessa.

-
Per ogni tipo di comunicazione è anche disponibile una casella di posta elettronica:
pattinaggio.montebello@gmail.com
infopattinaggio@pattinaggiomontebello.it

Il presente Regolamento Interno è visionabile sul sito [web www.pattinaggiomontebello.it](http://web.www.pattinaggiomontebello.it)

Il presente Regolamento interno, che tutti gli iscritti si impegnano a rispettare, è stato approvato dai Responsabili del settore pattinaggio.

Il presente Regolamento Interno, approvato dal direttivo, entra in vigore dal 01/09/2018.

A.S.D. MONTEBELLO HOCKEY E PATTINAGGIO - SETTORE PATTINAGGIO ARTISTICO

Nella presente Tabella sono indicati i valori delle attrezzature consegnate in comodato d'uso che la A.S.D. Montebello Hockey Pattinaggio applica come riportato nell'art. 14

Pattino modello non agonistico completo di rui	180,00 €
Body (blu/rosso/nero)	100,00 €
Borsone rosso e bianco	30,00 €
Borsone blu	60,00 €
Tuta	70,00 €
Treno di ruote	50,00 €

Si ricorda che, anche nello sport, il rispetto dei regolamenti e delle persone è alla base di una buona convivenza.